Anno VII. Genova, Sabato 6 Ottobre 1855. Num. 120.

LA MAGA

CONDIZIONI D'ASSOCIAZIONE

Per Genova. Tre mesi. . . . . Ln. 2. 80.
» Sei mesi. . . . . » 5. 50.
» Un anno. . . . . » 10. —

Per lo Stato. Tre mesi . . . . . Ln. 4. 30
» Sei mesi . . . . . » 8. 50
» Un anno . . . . . » 16. —

Per Genova a domicilio più Cent. 80 per trimestre. — Le inserzioni Cent. 50 la linea. — Le lettere e i vaglia saranno affrancati.

Ciascun Numero Centesimi 10.

MEETING

La Commissione, per la legale agitazione, onde ottenere la riforma radicale delle imposte, ci comunica il seguente manifesto, che venne ieri affisso alle cantonate della Città.

Crediamo che il suo aspro, ma franco linguaggio varrà meglio d'ogni nostra parola a scuotere gli inerti dalla loro apatia a segnare agli operosi la via che devono battere.

Non è tempo d'isolamento e d'inutili querimonie, che non passano le pareti della propria camera, ma di accordo, di associazione, di solenni proteste e d'imponenti manifestazioni, per far conoscere il voto del paese, e la volontà nazionale.

Il bisogno è grande ed urgente, poichè le esecuzioni fiscali si avvicinano a gran passi e a migliaia; l'argomento è della più alta importanza, poichè si tratta di vita o di morte per le classi più povere e più aggravate del popolo.

Noi innalziamo la bandiera della legalità per chiedere la riforma delle imposte, e sotto di essa siamo invulnerabili. Poichè godiamo di una libertà, che ci si fa pagare a così caro prezzo, mostriamo di sapercene valere, mostriamo di saper usare dei nostri diritti, per ottenere un rimedio alla piaghe e ai dolori del popolo.

Se i contribuenti (il che non crediamo) risponderanno freddamente e poco numerosi all'appello, essi allora meriteranno le rampogne della Commissione, e questa potrà dire, colla coscienza di aver fatto quanto era in suo potere: io ho fatto il mio dovere. Se voi non voleste fare il vostro, pagate! e Cavour potrà gettar loro in faccia il suo amaro sogghigno, dicendo: se le mie tasse vi fossero state davvero insopportabili, lo avreste dimostrato coi fatti; ma voi ve ne steste a casa, quando gli altri gridavano: è segno che le mie tasse vi piacciono e per farvi stare più allegri, ve ne regalerò qualcheduna di più.

Contribuenti! Lasciate per un'ora i vostri negozi, rinunciate per un giorno alla campagna e intervenite al *meeting*. Si tratta del vostro presente e del vostro avvanire, della vostra sorte e di quella dei vostri figli compromessa dalle tasse di Cavour. Venite!

Ecco il manifesto:

CITTADINI CONTRIBUENTI!

Domenica 7 corrente Ottobre vi sarà *meeting*, per le tasse, nel Teatro Diurno all'Acquasola alle ore 11 antimeridiane; l'ordine del giorno sarà il seguente:

1.° Relazione di ciò che ha fatto la Commissione di Genova.
2.° Relazione della Deputazione spedita a rappresentarci al *meeting* di Torino.
3.° Relazione di ciò che fanno le Commissioni di Piemonte.
4.° Esame di un nuovo progetto di imposta unica.
5.° Quanto si propone di fare la Commissione di Genova.

Cittadini,

Le Comuni della Provincia sono invitate a prendere parte a questo *meeting*, i Deputati di Genova ed altri ancora sono pure invitati ad intervenirvi. Questo *meeting* quindi dovrebbe essere solenne. Altre città del Piemonte hanno già fatto prima di noi, più che noi, e meglio di noi. Perchè dunque saremmo noi così indifferenti, e buoni soltanto a strillare quando riceviamo la bolletta d'alloggio, mentre possiamo rappresentare e persuadere ai poteri dello Stato, nei modi i più legali, che le diverse tasse che ci aggravano son troppo enormi, e impossibili a sopportarsi, perchè stanno per mandare molti di noi in rovina? Cittadini! le altre città del Piemonte mal ci veggono dietro a loro, e vorrebbero prendere da noi l'esempio. Scuotetevi adunque che ormai n'è tempo, o pagate, e preparatevi a nuove tasse senza tanti meschini lamenti.

Genova, 5 Ottobre 1855.

La Commissione

100 MILA FRANCHI.....

A chi sapesse dire che cosa sia avvenuto della flotta inglese che doveva andare a Napoli per ottenere soddisfazione degli insulti fatti all'Inghilterra dal re di Napoli.

A chi sapesse dire dove sono andati i 40 mila francesi che dovevano imbarcarsi per Civitavecchia e recarsi a Roma, per operare nel regno di Napoli.

A chi sapesse indicare il luogo preciso, dove la Francia e l'Inghilterra hanno intenzione di fare uno sbarco per favorire l'insurrezione delle due Sicilie.

A chi sapesse determinare il volume e l'estensione del *paterno cuore* e delle *paterne viscere* di Pio IX.

A chi sapesse dire quello che faranno gli alleati, quando saranno padroni della Crimea.

A chi sapesse precisare il valore della parola *civiltà* nel senso degli alleati.

A chi sapesse dire che cosa sia accaduto dei due Ducati *garantiti* alla Sardegna dopo la battaglia di Trakthir.

A chi sapesse indicare *particolarmente* alcuno di quelli che *fabbricano* il coléra.

A chi sapesse dire se Sciamil sia morto o vivo.

A chi sapesse determinare la causa, per cui Omerpascià abbia lasciato la Crimea per andar in Asia.

A chi sapesse dire quante migliaia d'uomini partiranno

ancora per la guerra, prima che la Crimea sia in mano degli alleati.

A chi sapesse definire la politica dell' Austria verso gli alleati, e quella degli alleati verso l' Austria.

A chi sapesse dimostrare che un principe Murat a Napoli sarebbe migliore per l' Italia che Ferdinando II.

A chi sapesse dire quale dei due governi sia più briccone, se quello di Roma o quello di Napoli.

A chi sapesse dire che cosa abbiano fatto i *berlindott* della scomunica maggiore incontrata per aver proceduto all' inventario dei frati e rotto il *curlo* alle monache.

A chi sapesse dire se fra tutti i capistazione delle ferrovie dello Stato, ve ne sia alcuno che possa competere in merito col capostazione di Bolzaneto.

A chi sapesse precisare il grado d' indipendenza dei deputati della nostra camera, *alias* rappresentanti del popolo.

A chi sapesse stabilire quando saranno incominciati dal governo i lavori del Doc di Genova e del prolungamento del molo nuovo.

A chi sapesse determinare l' uso che faranno le Camere e il ministero delle petizioni dei contribuenti.

A chi sapesse precisare il giorno della partenza del primo convoglio dei 25 mila spagnuoli che si *dicono* destinati per la Crimea.

A chi sapesse dire il numero *preciso* dei morti e dei feriti dell' esercito alleato alla battaglia degli 8 Settembre.

A chi sapesse dire se sia più liberale il ministero o il parlamento.

A chi sapesse dire che cosa sia accaduto del processo degli omeopatici che curarono l' anno scorso i colerosi senza il permesso dei medici.

A chi sapesse dar notizia di un altro processo d' un Marchese imputato d' ingiurie e resistenza ai cantonieri all' imboccatura della strada del Portello.

A chi sapesse dar informazioni sul Commendatore Cotta, da tre mesi assente dall' ufficio fiscale generale di Genova, lasciando colla sua assenza un grandissimo *foro* od *antro* nella magistratura e nel giornalismo genovese.

A chi sapesse dare i prezzi correnti sui *muli* di Ponte d' Assio bestie utilissime per la Crimea.

A chi sapesse dar notizie della compiacenza provata dai sullodati muli all' annunzio del permesso dato agli avvocati patrocinanti di leggere in Segreteria le sentenze civili e criminali della Corte d' appello.

A chi sapesse dire quando sarà presentata la nuova legge pel libero esercizio dei causidici, in forza dell'articolo dello Statuto che dice: *tutti i cittadini sono uguali dinanzi alla legge.*

A chi sapesse dire quanto dureranno i quattro milioni dell' ultimo imprestito del Municipio.

A chi sapesse indicare il giorno in cui i francesi abbandoneranno Roma.

A chi sapesse indicare approssimativamente l'epoca in cui i preti non faranno più sparlare di loro.

A chi sapesse determinare il giorno in cui i frati e le monache saranno veramente aboliti in Piemonte.

A chi sapesse precisare il tempo in cui Cavour lascierà di spennacchiare i contribuenti.

UN NUOVO ORDINE DI CAVALIERI

Il nostro Ministero ha conosciuto che sono pochi quelli che portano la croce in Piemonte ed ha provveduto alla istituzione di un nuovo ordine di crocesegnati.

Questi fortunati mortali si chiameranno Cavalieri dell' ordine militare di Savoia, *militare* perchè non sarà dato che a militari e (tranne poche eccezioni) per fatti militari.

Non vi saranno però cavalieri del nuovo ordine di u sola specie, ma di ben cinque categorie. Cavalieri se plici, ufficiali, Commendatori di 2. classe, Commen tori di prima classe e Gran Croci. Il Re in persona sarà capo e Gran Mastro.

I cavalieri porteranno la croce sul petto a sinistra p dente da un nastro *azzurro* tramezzato da una *lista ro in palo!!!* Gli ufficiali porteranno la stessa croce di gnata diversamente. I Commendatori di 2. classe por ranno la stessa croce sormontata da una corona e *leg al collo* con un nastro del *detto* colore. I Commendat di prima classe *item*, ed una stella in argento a sinis *colla croce nel mezzo.* I Cavalieri della Gran Croce p teranno ad armacollo dalla spalla destra al fianco sinis una gran fascia *turchina*, dalla quale penderà la cr sormontata a trofeo e dalla corona.

Non potremo dunque dire che la guerra di Crimea riuscita del tutto infruttuosa, se oltre all'averci coperti gloria alla Cernaia, ci ha procurato l' acquisto di un nuo ordine di Cavalieri azzurri, esclusivamente militari. N bastavano ancora i tanti cavalieri *verdi* di S. Mauriz che sgusciano fuori da tutte le parti, nella burocrazi al ministero, nell' armata, nella marina e nella mag stratura.... Eccoci ora ad una nuova falange di Cavalie che prolungandosi la guerra si prepara a invadere Stato colle sue cinque categorie, anzi se volete sape qualche cosa di più, i primi tre Cavalieri Gran Croc sono Pelissier, Simpson e Lamarmora.

Allegrissimamente!

GHIRIBIZZI

— Leggiamo sui giornali che il governo di Napoli fe delle nuove umiliazioni alla Francia e all' Inghilterra per insulti fatti a quelle due nazioni. Fu nominato un magistra direttore di polizia e fu sciolta la banda armata dei Lazzaro che percorrevano la Città, manomattendo i creduti liber (la Commissione delle legnate era già stata sciolta colla d stituzione del direttore di polizia, Mazza). — Ma vi pare c bastino queste inezie per far cessare il malcontento dei pop delle due Sicilie? È finita; l' unica *soddisfazione soddisfacen* è un viaggietto di S. M. borbonica in Australia.

— Il *Cattolico* riproduce i decreti dei Vescovi protestan dell' Inghilterra per fare digiuni, preghiere, azioni di gr zie ec. in onore della vittoria degli 8 settembre. Quando tratta di *bottega*, anche il *Cattolico* si fa protestante.

— Il *Campanone* si lagna perchè nel suo processo per pubblicazione della Notificazione Fransoni, il Sostituto Gen rale di Torino mise in ridicolo la scomunica del Concil di Trento contro gli inventarizzatori dei conventi e dei m nasteri. Ecco il Fisco, esclamava il *Campanone*, che deve d l' esempio del rispetto alla religione dello Stato, è il prin a metterla in dileggio! — E fino ad un certo punto ha ragio il *Campanone*. La coscienza del Fisco, in certi casi, è el stica come quella dei preti. Col *Campanone* fa il voltairian e colla *Maga* fa il bigotto; ora è tutto tenero delle scom niche e processa i giornali che parlano con poco rispet delle reliquie e delle indulgenze; ora è tutto scettico e fl gella i bacchettoni e i cattolici coi processi. Chi può sape come la pensi?

— Chi non intendesse la prima delle caricature del N mero d' oggi, è pregato a ricordarsi del prete delle tre svar ziche che rubò il *visite* ad una *gentile* Signora.....

— L' ex nostro ospite imberbe re di Portogallo, ha pres possesso del trono a Lisbona e comincia a governare *mar vigliosamente*. Così la Spagna ha la fortuna di essere gove nata da una donna sempre incinta, e il Portogallo da u re imberbe. Fortunati Spagnuoli! Fortunatissimi Lusitani!

POZZO NERO

VIAGGIO EDIFICANTE. — Col convoglio di Lunedì (Ottobre) partito alle 10 antim. partivano 6 preti, fra gio vani e vecchi, e 6 monache quasi tutte giovani. I preti le monache salivano insieme nel vagone, ricambiandosi sa

Un, armonioso

Un nuovo genere d'industria capponica.

Signori, per questa pecora rispondo io!

Battosi Insolent, i son capace de fave arreste.....

luti, cortesie e strette di mano, in mezzo alle risa e alla curiosità degli spettatori stupiti di quella scena teatrale. Che cosa dicessero e facessero quelle sei coppie rugiadose, non si conosce, giacchè rimanevano sole in un vagone di prima classe, ma avranno forse parlato del movimento degli occhi della Madonna di Taggia!.... Probabilmente anche le sei monache avranno mosso gli occhi, come la Madonna.....

PADRE STANISLAO A DIANO MARINA.— Il famoso Padre Stanislao cappuccino, ex-predicatore di S. Stefano e di S. Salvatore, *illustre* per la sua eloquenza da rivendugliola e pei suoi grossi miracoloni, è giunto a Diano-marina il 5 corrente. Appena messo fuori il capo dallo sportello della carrozza, 200 e più donne gli afferrarono il cordone e i lembi del duro abito con tanta violenza, che pericolò di averli fatti in pezzi. Per buona ventura però dietro alle donnicciuole stavano alcuni gravi e zelanti paolotti, i quali sottrassero il suo abito e il suo cordone ai baci di quelle pie vergini, accompagnandolo al palazzo del Sindaco, che lo aspettava genuflesso. Dopo ciò il benemerito frate vinto dall' emozione e dall' appetito, smorzava con isquisiti ed abbondanti bocconi in onore della *Sine Labe* la sua *sete* religiosa e il suo profondo affetto ai Dianesi.

FRA CESARIO CAPPUCCINO.— Bravo, bravissimo. Fra Cesario dentista e farmacista nel convento dei cappuccini di Genova! Il giovine E.... G..... ci fa sapere che essendo venuto con voi in camera, non avendo avuto il coraggio di farsi cavare il dente in porteria, voi gli deste un occhiata ai bottoni dei p..... e vi accingeste..... Senonchè avendovi il giovine fatto il muso lungo ed essendo uscito dalla cella, voi gli correste dietro, continuando a dargli colla voce, poichè non potevate più colle mani, alcune lezioni di teologia morale. Questo almeno si chiama lavorare per la moralità evangelica, non è vero??

Se volete un buon consiglio, fate quel che vi dice la *Maga*, e raccomandatevi al Rettore di Nasche.....

COSE SERIE

IMBARCO DI TRUPPE PER LA CRIMEA. — Questa mattina deve cominciare l'imbarco delle nuove truppe, destinate per la Crimea; fanteria, bersaglieri, ec. Se l' imbarco sarà terminato, e il tempo favorevole, credesi che la partenza avrà luogo lunedì 8 corrente.

TESORERIA PROVINCIALE.— Il pubblico dei pensionati, stipendiati, e creditori del Governo che si presentano all'Ufficio della Tesoreria provinciale per esigere, si lagna assai del dovervi spesso ritornare, e perdere più successive giornate inutilmente.

Non vogliamo dar retta alla causa che si vuole attribuire a questo ritardo, cioè di voler facilitare le speculazioni di quella società Prato e C. che si è proposta di anticipare con uno sconto il pagamento di queste pensioni ai bisognosi che non possono differire fino alla scadenza della pensione, ma è certo che un tale ritardo è dannoso non poco agli impiegati ed ai pensionati.

COSE ANNONARIE.— Il pane, le paste e le farine sono aumentate di prezzo, e le probabilità del prossimo inverno non sono che di nuovi aumenti, non essendovi speranze di pace, ed essendo il raccolto in Francia, di gran lunga inferiore al bisogno. In tale emergenza che fa il governo, e che fa il municipio coi suoi quattro milioni? Si vuole che nell' inverno del 50 si rinnovino le scene del 1853??

PIGNORAZIONI.— Ieri mattina gli agenti delle pignorazioni si presentarono al negozio del Sig. Emanuele Rimassa Negoziante da panni in via Carlo Alberto, coll'intenzione di procedere alla pignorazione degli oggetti del negozio, per una tassa di pesi e misure di lire 12 per l'anno 1851!!! Notiamo la freschezza della data, come dobbiamo notare l'intestazione della tassa alla *Ragione* Benvenuto e Rimassa cessata da tre anni e più. Gli agenti fiscali si fecero seguire da due facchini dell' Annunziata, uno dei quali soprannominato il *Sciuto*, destinati al trasporto degli oggetti pignorati. Si aggiunga che il Rimassa non aveva mai ricevuto *bolletta d'alloggio* per quest' oggetto e fu sorpreso da quella visita, come di un colpo di fulmine. Non mancò però di fare le dovute osservazioni agli inaspettati visitatori, come non mancarono di farle loro alcune persone presenti al fatto. Anche ai due facchini toccò il fatto loro, e avendo essi risposto che facevano quel *mestiere* per vivere, si udirono rispondere che anche il boia impicca per vivere. Il Signor Rimassa fu però obbligato a pagare. In questa visita i contribuenti possono avere una nuova prova dell' importanza e dell' urgenza del *meeting*.

AI SIGNORI ESATTORI DI GENOVA.— I tassati che vi compulsate coi vostri avvisi e bollette d' alloggio militare al dolore d' essere esorbitantemente gravati, aggiungono la confusione, l' oscurità, e l' incertezza in queste vostre citazioni di pagamento, omettendo voi sovente d'indicare in esse per quale anno di tassa o d' esercizio chiedete il pagamento.

Gl' ingiunti adunque vi pregano ad essere più esatti in avvenire.

PORTOMAURIZIO (7 ottobre).— Eccovi un nuovo elenco di opere accreditatissime, uscite alla luce in Portomaurizio.

Trattato di scherma e di ginnastica, con una lunga confutazione sul duello, scritta in dialetto milanese. Opera inedita. Del capitano Buffone.

I viaggi d'arlecchino in Italia. Storia, scritta in lingua inglese; del professore BRIGHELLA.

Gli amori d' arlecchino. Dramma serio-faceto, scritto in lingua greca, diviso in tre parti. Nella prima si legge la partenza d'arlecchino dal paese nativo. Nella seconda, la luttuosa scena quando arlecchino, avvedendosi che le sue speranze d'amore sono deluse, s'abbandona al più disperato dolore. Nella terza, il suo fatale ritorno. — Dello stesso.

Il Lampionaio. Poema lirico. Dello stesso.

La viltà di chi usa l'anonimo. Romanzo. Dello stesso.

L'imbecillità. Ballata; scritta in lingua italiana. Del *liberal* SARDANAPALO. L'autore intende di godere dei privilegi accordati dalla legge.

La moralità. Logico ragionamento. Del causidico CINCIRINELLA.

Alcuni *armoniosi* e *commoventi* pezzi d'opera, eseguiti su violino dal professore FARFALLONE, che gentilmente si presta renderanno più lieta sì bella giornata, e una marcia *non mai suonata*, eseguita dai suoi alunni, appositamente scritta. Traduzione della poesia: *Suonatori suonate bene*, ec.

Altre opere sono sotto i torchi, di cui vi darò la nota suo tempo. *(Nostra Corr*

SCIARADA.

Il *secondo* è l' effetto del *primiero*,
E primiero e secondo insiem l' *intero*.

Sciarada precedente BARBA-RIE.

DISPACCI ELETTRICI

PARIGI 4 *Ottobre*.— Continuano a mancare le notizie della Crimea.

La Banca d' Inghilterra aumentò ancora lo sconto a 5 1|2.

La Banca di Francia lo alzò egualmente al 5.

DA CEDERE

Un magazzino in portofranco, Num. 29, quartiere San Francesco. Per le chiavi e le informazioni indirizzarsi a questa direzione.

Gli abbuonati a cui fosse spirato l'abbuonamento sono pregati a rinnovarlo in tempo a scanso di interruzione nella spedizione del Giornale.

SI VENDE

Un Pianoforte di Francia fatto a tavola, gran forma a tre corde, dirigersi all' ufficio della *Maga*.

G. B. GARDELLA, *Ger. Resp.*

GENOVA.— Tipografia di Ludovico Lavagnino, Strada S. Donato, Palazzo Roggiero, Num. 39, Primo Piano.